



ASLI – Accademia di Studi Luterani in Italia

C.F. 94076270274 - Sede legale: Campo SS. Apostoli, Cannaregio 4448, 30124 Venezia

Sito Web: <http://www.studiluterani.it> - eMail: info@studiluterani.it

Coordinate bancarie IBAN: IT90S0103012159000003578236 - BIC: PASCITMMXXX

Cari Amici,

conosciamo tutti la storia della nostra “Accademia di Studi Luterani in Italia”. È nata dieci anni fa, nel 2011, dando forma concreta a un sogno coltivato dal Pastore Dieter Kampen e condiviso da pochi altri amici: in tutto eravamo cinque persone di buona volontà.

In dieci anni di vita abbiamo percorso un po' di strada insieme a molti altri amici che si sono riconosciuti nella bontà di questa impresa, tra Convegni teologici internazionali e Giornate di studio. I primi furono organizzati a Milano nella sede della Biblioteca Ambrosiana, mentre le seconde furono condotte a Venezia, tra il Convento di S. Francesco della Vigna e la storica sede della prima chiesa luterana nel cuore della città lagunare.

Abbiamo osato trattare alcune tematiche non del tutto usuali nel campo degli studi luterani. Basti dare uno sguardo ai titoli dei volumi fin qui pubblicati presso l'editrice Claudiana di Torino. *Lutero e la mistica* raccoglie gli atti del convegno del 2012, mentre *Lutero e la theosis*, quelli del convegno del 2014. “Mistica” e “theosis” non sembrano essere, di primo acchito, due termini particolarmente significativi e utili a esprimere l'interpretazione diffusa e ben consolidata del pensiero del teologo di Wittenberg. Tuttavia essi riflettono i passi compiuti dalla più recente storiografia di matrice tedesca, scandinava e finlandese, ora diffusa nel mondo intero. Senza sposare necessariamente un indirizzo storiografico particolare, ci interessa fare circolare anche in Italia tematiche di attualità attinenti all'interpretazione del pensiero di Lutero e alle sue evoluzioni nella storia del luteranesimo. Anche il terzo volume, in uscita quest'anno, *Lutero e ontologia*, che raccoglie gli atti del Convegno del 2016, si colloca in questa prospettiva, nella speranza di apportare qualche contributo al dibattito contemporaneo, specialmente in Italia.

Nel frattempo è in preparazione il Convegno del 2021, che si celebrerà a Milano nel giugno di quest'anno e riguarderà “Lutero e la Santa Cena”, un tema assai dibattuto e di interesse comune, anche per i suoi evidenti risvolti ecumenici. Anzi pensiamo già, come tappa successiva, ad una giornata di studio e di formazione, su questo stesso tema, che potrà coinvolgere un numero significativo di persone interessate agli sviluppi attuali e più concreti dell'ecumenismo.

Visitando il nostro sito (www.studiluterani.it) ciascuno potrà vedere che, nel frattempo, il direttivo è stato rinnovato per il prossimo triennio (2021-2023). Inoltre è di conforto prendere atto che il numero dei soci da quest'anno è in crescita significativa e che tra i nuovi ingressi ci sono personalità assai rappresentative nel campo degli studi luterani, ci basti ricordare i nomi degli emeriti professori Stefano Cavallotto, Mario Galzignato, Dietrich Korsch e Sergio Rostagno, mentre, tra i più giovani e promettenti studiosi, hanno dato la loro adesione anche i docenti Nico De Mico, Markus Krienke e Antonio Sabetta. Una serie di indizi favorevoli a una certa ripresa degli studi luterani in Italia ci fa ben sperare che il numero degli esperti e degli interessati possa crescere ulteriormente nei prossimi anni. In tale contesto, mi sembra degno di nota anche il fatto che, com'è stato ratificato dall'ultima Assemblea del 2020, il professor Lubomir Žak, sia stato eletto e abbia accettato di assumere la carica di direttore scientifico della nostra Accademia.

La contingenza della pandemia, che dall'anno scorso ha gravato sulle nostre iniziative, ci ha peraltro incoraggiato a trovare nuove forme di comunicazione e a lanciare, a partire da quest'anno, la possibilità di incontrarci, anche in forme più semplici e più frequenti, con opportuni appuntamenti su piattaforma informatica. Tali appuntamenti, dei quali sarà comunicato a breve il calendario, non potranno certo sostituire l'irrinunciabile ricchezza umana degli incontri in presenza, che pure continueranno a essere programmati. Tuttavia alla possibilità dell'incontro reale si affiancherà sempre, in simultanea, anche quella della partecipazione a distanza.

La prima ricchezza di un'associazione accademica, come la nostra, è rappresentata dall'adesione cordiale dei suoi membri e di tutti gli interessati, che ne condividono ideali e aspettative. Perciò negli sviluppi del regolamento, che da quest'anno l'Accademia si darà con maggior precisione, rientra anche un'esplicita attenzione ad animare e ad alimentare l'interesse costante di tutti coloro che, con la loro stessa iscrizione, hanno espresso la propria volontà di prendere parte ai nostri scopi istituzionali di studio e di divulgazione. Proprio per questo è stata prevista anche la figura di una specie di "animatore" che susciti proposte, le recepisca dai soci e dai simpatizzanti, e le proponga all'attenzione di tutti, conferendo ad esse anche una forma di fattibilità. Bisogna perciò ringraziare in anticipo il professor Michele Cassese che, con entusiasmo, ha accettato di assumere questo compito.

Infine ci sia consentito di ricordare a ciascuno di noi – compresi noi del direttivo! –, che anche quella piccola quota di adesione che, come soci, siamo tenuti a versare ogni anno, certo non è sufficiente per realizzare i nostri programmi, ma rappresenta in ogni caso un indubbio segno di fiducia e di reciproca solidarietà nel sostenere qualcosa in cui crediamo e che ci esprime in modo consociato. In questo senso il ringraziamento più cordiale e sincero va a tutte quelle istituzioni e comunità cristiane che, con il loro consistente contributo annuale, ci hanno consentito, fin qui, di essere noi stessi e di onorare i nostri impegni nei riguardi di tutti gli interessati.

Milano, 7 febbraio 2021



Franco Buzzi
Presidente